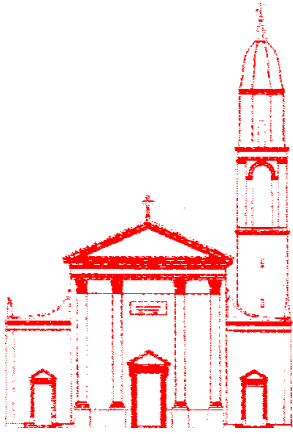


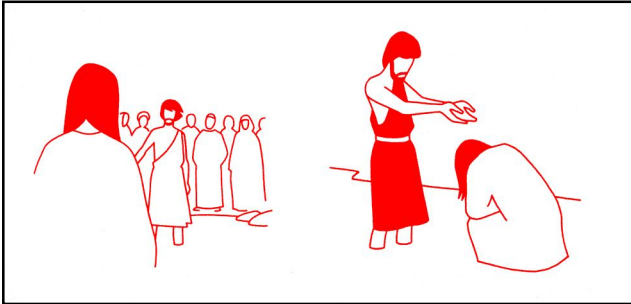
# Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo Fara Vicentino



## BATTESIMO DI GESU'

11 GENNAIO 2009

1° SETTIMANA DEL SALTERIO



## L'UOMO NUOVO

- Nella festa del Battesimo di Gesù, gli evangelisti narrano un fatto di somma importanza. Gesù, per trent'anni, aveva condotto

un'esistenza ordinaria nell'anonimato della casa e della bottega di Giuseppe. Ora invece l'umanità di Gesù viene investita dall'alto e portata dallo Spirito dentro la realtà della Trinità Santissima. L'uomo Gesù che esce dalle acque come quanti avevano ricevuto il battesimo di penitenza di Giovanni, ora diventa consapevole che Lui, e non altri, è venuto a battezzare «non con acqua ma con Spirito Santo». La manifestazione è semplice ma profonda. Una colomba evoca la presenza dello Spirito Santo la cui azione è di solito discretissima e riservata. E «una voce dal cielo»: la voce del Padre riconosce in Gesù il Figlio per eccellenza, oggetto di un compiacimento che dice amore infinito nei suoi confronti.

Gesù riceve il battesimo non perché ha bisogno di purificarsi dai peccati, ma perché con la sua immersione nel fiume Giordano manifesta la sua vera identità. Lui è vero figlio del Padre, l'unico nel quale il Padre possa riporre completamente il suo favore, perché Gesù è il solo capace di dirgli sempre di sì, anche se questa perfetta adesione alla sua volontà potrebbe costargli la vita.

Oggi il nostro vivere da cristiani è chiamato a fare esperienza dell'ineffabile amore del Padre per il Figlio e di trovare in Lui motivi e stimoli per vivere in pienezza il battesimo.

- Chiuso il ciclo natalizio la Chiesa è chiamata a vivere e a celebrare il Tempo Ordinario: un periodo di riflessione e di interiorizzazione del mistero dell'Incarnazione. Un tempo per immedesimarci in Gesù, per fare nostro il suo messaggio, per rispondere con amore all'amore suo.

**Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo — FARA VICENTINO**  
**11—18 gennaio 2009**

<p><b>Domenica 11</b>  <b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b></p>	
<p><b>Lunedì 12</b>  Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20  <i>Convertitevi e credete al vangelo.</i></p>	<p>(s. Cesaria, b.; s. Bernardo da Corleone, rel.; s. Antonio M. Pucci, s.)  <b>Ore 15.00: Anime</b></p>
<p><b>Martedì 13</b>  <b>S. Ilario (mf)</b>  Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21-28  <i>Gesù insegnava come uno che ha autorità.</i></p>	<p>(s. Remigio, v.; s. Goffredo; b. Veronica Neuron di Rinasco, v.)  <b>Ore 18.30</b>  Finozzo Stefano, Rosa Teresa (ann.), Rosa Giulio</p>
<p><b>Mercoledì 14</b>  Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39  <i>Gesù guarì molti che erano afflitti da varie malattie.</i></p>	<p>(s. Felice da Nola.; s. Firmino.; s. Fulgenzio, v.; b. Odone di Novara, s.)  <b>Ore 15.00</b>  <b>Anime</b></p>
<p><b>Giovedì 15</b>  Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45  <i>La lebbra scomparve, e l'uomo guarì.</i></p>	<p>(s. Mauro.; b. Luigi Variara; s. Secondina; s. Probo; s. Romedio; s. Arsenio)  <b>Ore 18.30: Anime</b></p>
<p><b>Venerdì 16</b>  Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12  <i>Il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati.</i></p>	<p>(s. Marcellino I, p.; s. Tiziano, v.; s. Giovanna, v.; b. Giuseppe A. Tovini)  <b>Ore 9.00</b>  <b>Anime</b></p>
<p><b>Sabato 17</b>  <b>S. Antonio (m)</b>  Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17  <i>Non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori.</i></p>	<p>(s. Giuliano; s. Marcello, v.)  Giornata nazionale il dialogo tra cattolici ed ebrei  <b>Ore 19.00:</b>  Pellegrini Vittorio (30°), Boschiero Angelo, Maddalena, Giacomo, Beppino, Battista; Copiello Antonio, Anicelli Antonia e Nadia</p>
<p><b>Domenica 18</b>  <b>2ª del Tempo Ordinario</b>  1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39 (40); 1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42  <i>Videro dove dimorava e rimasero con lui.</i></p>	<p>(s. Prisca, v. e m.; s. Margherita, v.; b. Facio; b. Cristina Ciccarelli, v.)  Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani (18-25)  <b>Ore 9.00</b>  <b>Per la parrocchia</b>    <b>Ore 10.30</b>  Borin Giosuè, Manzardo Pietro (ann.)    <b>Ore 18.00</b>  <b>Per la parrocchia</b></p>

# NOTIZIE UTILI

## INCONTRI DELLA SETTIMANA

**Catechismo:** Secondo gli orari già conosciuti

**Incontro formazione catechiste:** lunedì ore 20.30

**Catechesi adulti:** martedì ore 20.00

**Incontro formazione preti del vicariato:** giovedì ore 9-12

**ACR:** sabato ore 14.30

## DOPO NATALE

Al termine del tempo liturgico del Natale è mio dovere, ma non solo mio ma anche di tutta la parrocchia di rivolgere un vivo ringraziamento a tutte quelle persone che hanno contribuito alla celebrazione solenne e dignitosa di questo grande evento. Spero di non dimenticare nessuno, ma se lo facessi il primo grazie va proprio ai dimenticati.

Allora grazie: a chi ha organizzato la festa del 21 dicembre, il consiglio pastorale; al gruppo bandistico di San Giorgio che ha eseguito i brani musicali, a chi ci ha preparato qualcosa di buono in sala riunioni; grazie alla corale, al gruppo dei giovani e al gruppo delle signore che hanno animato le messe di Natale; con loro grazie ai lettori e ai ministri straordinari della Comunione; grazie ai giovanissimi e al gruppo di alcuni uomini per la realizzazione del presepio in chiesa; grazie a chi ha distribuito i bollettini e a chi ha raccolto (o sta ancora raccogliendo le buste), grazie ai chierichetti vecchi e nuovi; al gruppo alpini per la cioccolata e il brulè dopo la messa di mezzanotte; grazie alle persone che si sono rese disponibili alla pulizia della chiesa (mai così poche come quest'anno a dire il vero), grazie per le piante di Stella di Natale donate alla chiesa dalla fioreria Carollo, grazie a tutte quelle persone che si sono ricordate a Natale del loro parroco con un pensiero o un dono, e infine, grazie a quelle persone (ignote?) che durante la messa di sabato 27 dicembre sono entrate in canonica e dopo aver messo tutto sottosopra se ne sono andate con un bottino di € 820,00. Voglio solo ricordare che non hanno rubato a me, ma hanno rubato alla comunità intera.

## A PROPOSITO DI IMPEGNO PER LA PARROCCHIA

Mi sono giunte alcune domande e richieste di delucidazioni sulla possibilità di aderire alla proposta di aiuto straordinario per il pagamento del mutuo per i lavori della chiesa. Il foglietto contenuto nel bollettino natalizio ha solo lo scopo di una presa di impegno annuale, senza scadenze o obblighi di legge; è un accordo tra la singola persona o famiglia con la parrocchia; resta inteso che se per i più svariati motivi uno non riesce a tenere fede all'impegno non succede nulla. Si può fare come si vuole; o ogni mese, o a "rate" o in un'unica soluzione. C'è chi ha preferito la forma anonima restituendo il foglietto bianco e con l'offerta. So che di alcuni anziani che avrebbero desiderio di contribuire a questa iniziativa, ma è stato loro proibito dai figli (sinceramente non capisco il senso e le motivazioni di questo divieto) quasi fosse una truffa. A queste persone dico che possono benissimo contribuire anche senza firme o foglietti secondo le loro possibilità, e senza bisogno in questo caso della autorizzazione dei figli.

## S.ANTONIO ABATE

Sabato prossimo 17 gennaio è la memoria di S. Antonio abate protettore degli animali domestici. Nel primo pomeriggio sono disponibile per passare a benedire le stalle di coloro che lo desiderano

### *La Preghiera*

*No, nessuno può più dire  
che il cielo è irraggiungibile  
e che questa terra è destinata  
ad essere quella di sempre,  
bagnata di sudore e di sangue,  
calpestata dagli eserciti dei vincitori,  
saccheggiata dai furbi e dagli astuti.  
Il cielo si apre e lo Spirito, Signore Gesù,  
discende stabilmente su di te:  
ecco, si inaugurano i tempi nuovi!  
Attraverso le tue parole e i tuoi gesti  
Dio si rende vicino a tutti gli uomini  
e il suo amore li strappa  
ai sentieri battuti dell'egoismo,  
alle piste di una schiavitù antica,  
ai percorsi seducenti di una vita senza regole.  
Attraverso le tue parole e i tuoi gesti  
Dio agisce e trasforma,  
sfama gratuitamente e risana,  
fa conoscere un'energia nuova  
perché ognuno possa imboccare  
la via della giustizia e della pace,  
della solidarietà e della riconciliazione.  
Attraverso le tue parole e i tuoi gesti  
una pioggia benefica raggiunge questa terra riarsa  
e trasforma i nostri deserti in giardini fioriti,  
lande desolate in regioni ricche di frutti,  
perché se il cuore dell'uomo finalmente  
si apre al tuo amore, lo attendono  
una nuova dignità e una nuova condizione,  
che reca il sigillo della grazia.*